



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MEIS00900P: I.S.MINUTOLI MESSINA

**Scuole associate al codice principale:**

MEPS009026: LICEO SCIENTIFICO QUASIMODO

META00901E: PIETRO CUPPARI

METD009011: ITC "QUASIMODO" MESSINA

METL00901B: G. MINUTOLI

METL00902C: SEDE CARCERARIA GAZZI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Pur non essendo soddisfatti tutti gli indicatori proposti nella rubrica di valutazione si nota



comunque, rispetto all'anno precedente, un miglioramento dei risultati Invalsi, soprattutto nella sezione tecnica che copre la maggior parte della popolazione scolastica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



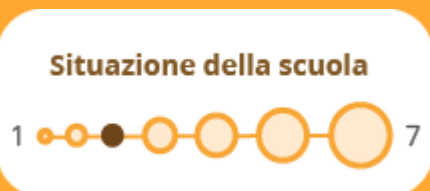
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le classi del secondo anno, della sezione LICEALE dopo tre anni ottengono risultati nelle prove

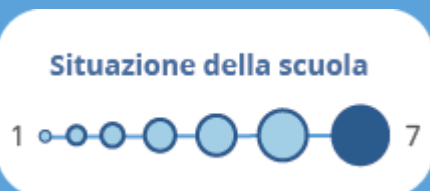


INVALSI è in linea a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è superiore a tutti i riferimenti. I risultati Invalsi della sezione tecnica mostrano, anche se inferiori ai riferimenti, un miglioramento rispetto agli anni precedenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

A supporto delle attività del PTOF sono presenti diverse commissioni ed in particolare: la commissione Curricolo di Istituto e PTOF, la commissione RAV -PDM -QUALITA', Rendicontazione Sociale, Integrazione alunni H, Referenti Educazione civica. All'interno dei dipartimenti sono stati istituiti gruppi di lavoro per la progettazione delle prove parallele strutturate e di strumenti di valutazione comuni, i quali attraverso la commissione Curricolo di Istituto e PTOF vengono uniformati a livello di Istituto e proposti al Collegio per l'approvazione. La presenza del Rappresentante del Sistema di gestione qualità ISO 9001-2015, di cui la scuola possiede certificazione, garantisce l'uso e il controllo sull'utilizzo diffuso di modelli comuni, l'applicazione corretta delle procedure e delle norme stabilite nel manuale della qualità e il mantenimento e aggiornamento di tutta la documentazione prodotta ed approvata. Periodicamente vengono monitorati gli esiti, intermedi e finali, e in base ai risultati ottenuti vengono rimodulate le attività progettate e messe in atto azioni per il miglioramento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione rimane uguale a quella dello scorso anno perché riferita ad ambienti di apprendimento in presenza. Infatti relativamente agli ambienti di apprendimento, si avverte la carenza di spazi di apprendimento flessibili e innovativi, Il mancato adeguamento delle aule alle nuove metodologie non è imputabile alla scuola, ma ad un sistema scolastico, che pur spingendo verso nuovi metodi non sempre supporta le scuole con finanziamenti idonei per attuare le proposte metodologiche innovative che possono avere ampia applicazione solo in ambienti con arredi flessibili e dispositivi tecnologici innovativi e numericamente adeguati. Gli ultimi



finanziamenti ricevuti, sono serviti a colmare alcune carenze, ma chiaramente risultano ancora insufficienti per l'applicazione di metodi innovativi tanto auspicati, ma poco supportati.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



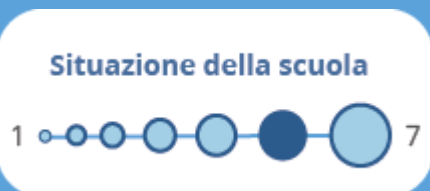
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità, accoglie positivamente tutti gli alunni, le famiglie e gli altri membri della comunità locale. E' presente un sentimento condiviso di accettazione e di valorizzazione di tutti gli alunni, indipendentemente dalla storia personale, dalle capacità e dalle disabilità. Nelle attività di inclusione sono coinvolti docenti, famiglie e gruppo dei pari e si evince una condivisione di obiettivi educativi con i genitori. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti dai dipartimenti così come le modalità di verifica degli esiti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono oggetto di verifica dei Consigli di classe, dei GLO e monitorati a livello d'Istituto. Le attività didattiche risultano efficaci, ma potrebbero migliorare potenziando la formazione dei docenti sulle nuove strategie educative e sulla didattica inclusiva.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



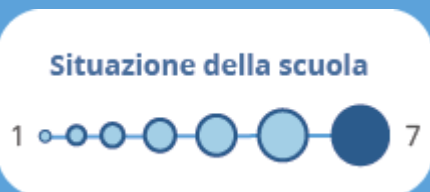
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento e continuità hanno come obiettivo prevalente la formazione delle classi. La scuola promuove la propria "mission" presso le scuole secondarie di primo grado in maniera considerevole, realizzando gli "Open Day", giornate in cui la scuola resta aperta e i docenti e gli alunni accolgono le famiglie dei futuri studenti e organizzano visite giornaliere per far conoscere agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le proprie strutture ed alcune attività. Le attività di orientamento e riorientamento coinvolgono tutte le classi e risulta ben consolidata nel triennio. Buone e varie le attività proposte agli studenti in entrata per far conoscere i diversi indirizzi che la scuola propone. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso il gradimento degli allievi. Le iniziative di orientamento in uscita variano in riferimento ai diversi indirizzi. Vengono spesso organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, con vari colleghi professionali, con dipartimenti universitari, attraverso visite e stage presso aziende pubbliche e private, locali e regionali. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è decisamente superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO, attraverso la programmazione dei singoli Dipartimenti disciplinari. Le attività di PCTO vengono monitorate in ingresso, in itinere e alla fine di ciascun percorso. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione affinché le esigenze e le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e, per quanto possibile, di tutte le altre parti interessate, vengano individuate, tradotte in requisiti ed ottemperate, promuovendo prestazioni rivolte a soddisfare la VISION e la conseguente MISSION dell'istituto. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le



responsabilità e i compiti del personale sono individuati e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo ottimale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti dal personale della scuola, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Con l'utilizzo sistematico delle piattaforme informatiche in uso nella scuola, GSUITE - Minutolilearn -Argo, tutta la comunità scolastica condivide materiali didattici e amministrativi di vario tipo e strumenti di archiviazione on line in aree dedicate all'interno delle suddette piattaforme.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta e propone numerosi momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione e definizione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze disciplinari

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e sostenere l'azione dei dipartimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei laboratori a supporto della didattica digitale integrata, della transizione digitale.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le azioni di inclusività della scuola al fine di valorizzare le eccellenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM



### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e sostenere l'azione dei dipartimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei laboratori a supporto della didattica digitale integrata, della transizione digitale.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le azioni di inclusività della scuola al fine di valorizzare le eccellenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere: le alleanze tra scuola e risorse del territorio (Enti Locali, Comunità locali e Organizzazioni del terzo settore) , la partecipazione delle famiglie al fine di predisporre, tramite un approccio globale, azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di Is



### PRIORITÀ

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le azioni di inclusività della scuola al fine di valorizzare le eccellenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.
2. **Continuità e orientamento**  
Potenziare il sistema di orientamento favorendo azioni di continuità con: la scuola secondaria di 1° grado, il sistema universitario e il mondo del lavoro per sostenere "scelte consapevoli".
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica



digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere: le alleanze tra scuola e risorse del territorio (Enti Locali, Comunità locali e Organizzazioni del terzo settore) , la partecipazione delle famiglie al fine di predisporre, tramite un approccio globale, azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di Is





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi

### TRAGUARDO

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e sostenere l'azione dei dipartimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere e sostenere l'azione dei dipartimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei laboratori a supporto della didattica digitale integrata, della transizione digitale.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le azioni di inclusività della scuola al fine di valorizzare le eccellenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Potenziare il sistema di orientamento favorendo azioni di continuità con: la scuola secondaria di 1° grado, il sistema universitario e il mondo del lavoro per sostenere "scelte consapevoli".
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere: le alleanze tra scuola e risorse del territorio (Enti Locali, Comunità locali e Organizzazioni del terzo settore), la partecipazione delle famiglie al fine di predisporre, tramite un approccio globale, azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di Is



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte concorrono a fronteggiare alcune criticità evidenziate nel processo di autovalutazione. Le criticità evidenziate non dipendono esclusivamente dalle azioni di sistema e dai processi attivati dalla scuola, ma anche da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale degli stessi. La percentuale degli allievi ammessi alla classe successiva, pur essendo in linea con il dato regionale, comprende, soprattutto nella sezione tecnica, un gran numero di ammessi con medie finali sufficienti in tutte le discipline essenziali per il passaggio alla classe successiva. Anche l'indice di dispersione scolastica, pur essendo migliorato rispetto al triennio precedente, presenta ancora una percentuale di circa



il 10%. La carenza delle competenze di base, infine, determina esiti nei risultati a distanza non soddisfacenti. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando - attraverso i dipartimenti e le alleanze tra scuola, risorse del territorio e famiglie - azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di istruzione che nel mondo del lavoro.